

MA SEI

# HOT

uno speciale sull'erotismo  
a cura di [MaSeDomani.com](http://MaSeDomani.com)





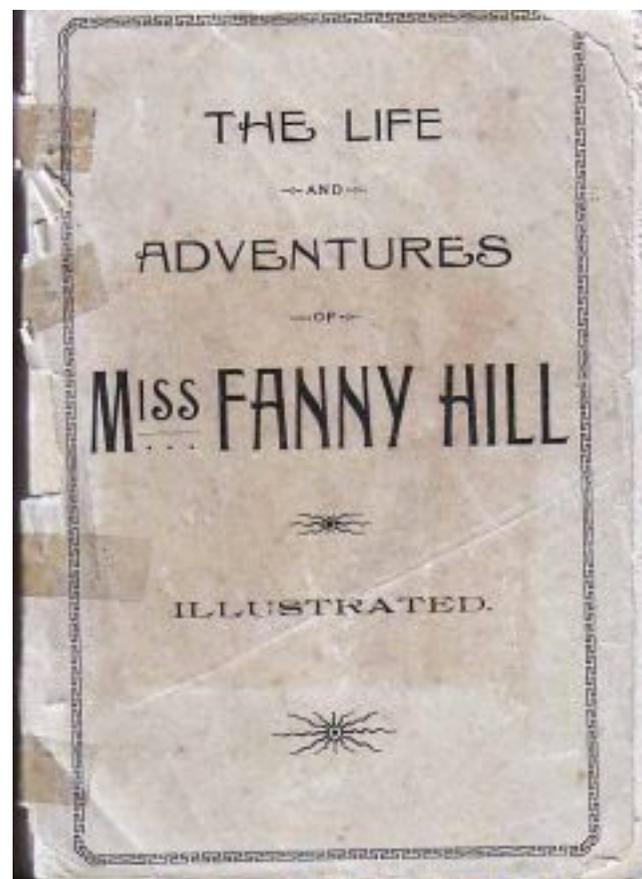
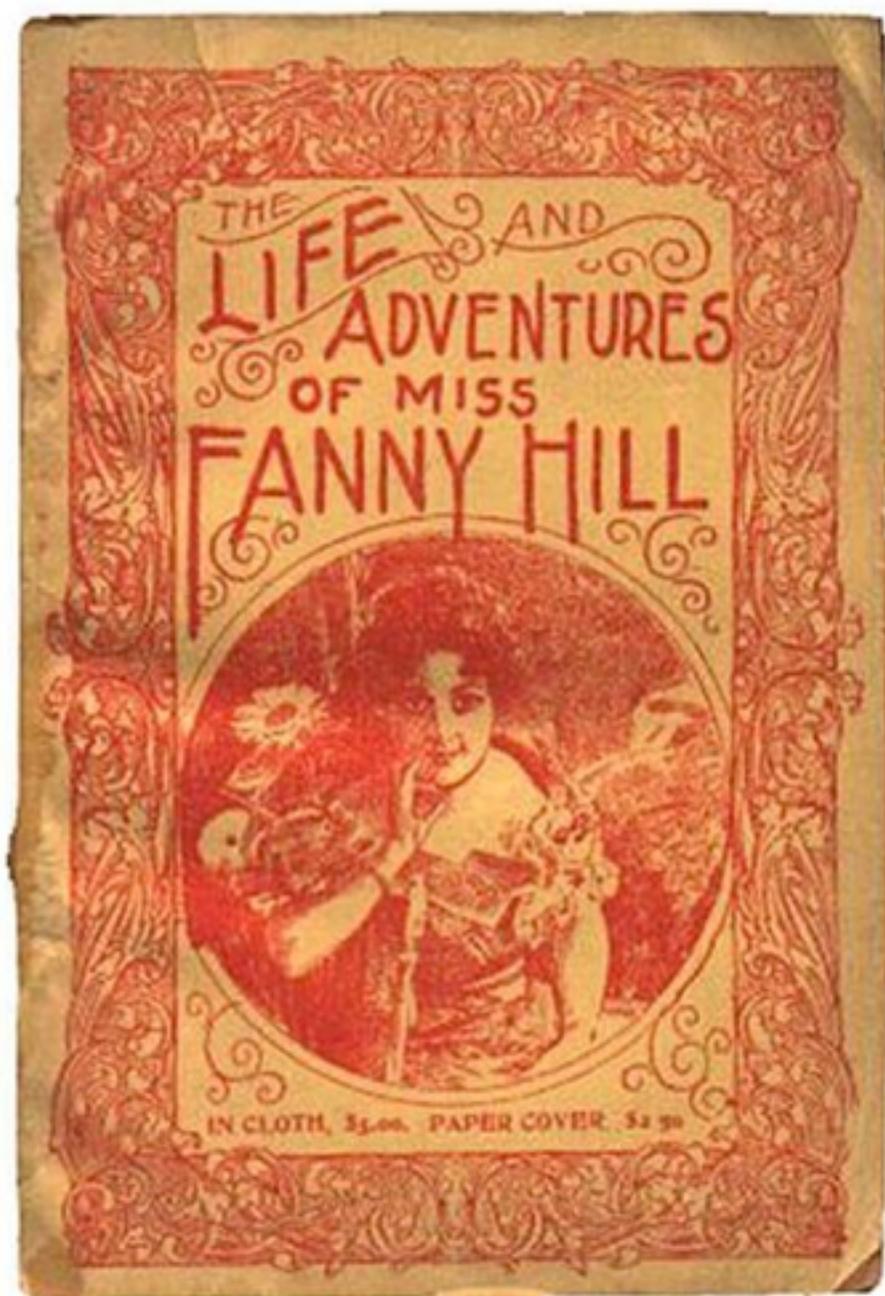
# INTRODUZIONE

Eugenio Montale affermò: “Quando il sesso era misterioso aveva un certo fascino che ora non ha più. I nostri antenati amavano donne che portavano sei paia di mutande e destavano passioni che oggi non suscitano più.”.

Ignoriamo come il poeta nativo di Genova avrebbe preso l'ulteriore deriva sempre più esplicita che hanno preso i moderni costumi e la moderna comunicazione, anche se un sospetto ce l'ho. Il punto è che siamo - volenti o nolenti - inseriti nel contesto storico, sociale e culturale che viviamo, e l'occasione dettata dall'uscita del film tratto dal romanzo evento degli ultimi anni non poteva che suggerirci di dedicare una serie di post al mondo patinato, gioioso, a volte incredibile dell'erotismo e della sessualità.

Dunque, troverete: la recensione di Fanny Hill, uno dei primi romanzi erotici della letteratura occidentale, i nostri commenti al romanzo e al film delle Cinquanta sfumature, un ricordo di Helmut Newton con l'analisi di una delle sue fotografie più famose, l'immane contributo di Browserina e delle sue chat, una carrellata di curiosità sul mondo animale e una lista delle migliori 5 app per rendere bollente il vostro smartphone.

Buona lettura!



2

## FANNY HILL, UN CLASSICO DELLA LETTERATURA EROTICA

Ok, questa recensione assomiglierà drammaticamente ad una di quelle sedute di gruppo a cui la moderna cinematografia USA ci ha abituato. Qualcosa tipo:

“Ciao, mi chiamo Alfonso”

(coro) “Ciao Alfonso”

“Sono qui perché sono un inesorabile bacchettone.”

(mormorio di disapprovazione o di condivisione, a seconda della timbrica)

“Cioè, non so se sono io bacchettone. Il punto è che abbiamo deciso di dedicarci ad una “Settimana Hot” in occasione di San Valentino, e fra le altre cose ho deciso di occuparmi di letteratura erotica.

Non avendo una preparazione specifica sull'argomento, ho dato un'occhiata alla lista dei 1001 libri da leggere e – zac – è comparso Fanny Hill, di cui ricordavo qualcosa. L'ho letto.”

(mormorio di approvazione)

“Francamente mi è sembrata una mezza *cag*... un testo che non risponde del tutto al mio concetto di qualità letteraria”

(silenzio un po' scioccato)

“Ora, io mi rendo conto che il tomo è settecentesco, e mi rendo conto anche che l'autore non dovesse essere esattamente una cima (uno che passa un anno in galera per debiti non pagati e li utilizza per scrivere una roba che lo condurrà di nuovo dietro le sbarre sei mesi dopo la scarcerazione...). Il punto è che a me ha fatto persino arrabbiare: cioè, descrivi la storia di una ingenua sedicenne precipitata a Londra, racconti di signore che se ne prendono cura piazzandola in case d'appuntamenti, popoli il tuo romanzo di signorotti inglesi che si precipitano sulle grazie di questa poveretta – spesso e volentieri mentre è priva di sensi – e quale è la continuazione? Ovviamente Fanny si dedica, con tutta se stessa e quasi con gioia appagante, alla prostituzione.”

(mormorii in cui si colgono le parole “magnifico esempio di libertà letteraria”, “pagine preziose”, “libro figlio dei tempi” pronunciate da tre uomini, timidi applausi femminili)

“Eh no, cavolo. Se vuoi scrivere una cosa rivoluzionaria prendi una nobildonna della tua epoca e le fai compiere le più spericolate acrobazie erotiche. E magari descrivi pure il giudice della Corte Suprema in atti sodomitici (tanto in galera ci stai per finire ugualmente).

Libertà, dite? Sì, lo so che la pubblicazione del romanzo in Gran Bretagna è stato proibito fino al 1970. E so anche che nel 1966 fu oggetto di una sentenza negli States che sancì come un'opera “anche di modesto valore letterario” – cito – non possa essere censurata per oscenità.

Ma la libertà, accidentalmente, mi pare questione ben più complessa. Semplicemente, non so cosa dirvi, se non che Fanny Hill mi ha annoiato a morte, ecco.”

*Alfonso d'Agostino*

## **SCHEDA LIBRO**

Autore: John Cleland

Titolo: Fanny Hill. Memorie di una donna di piacere

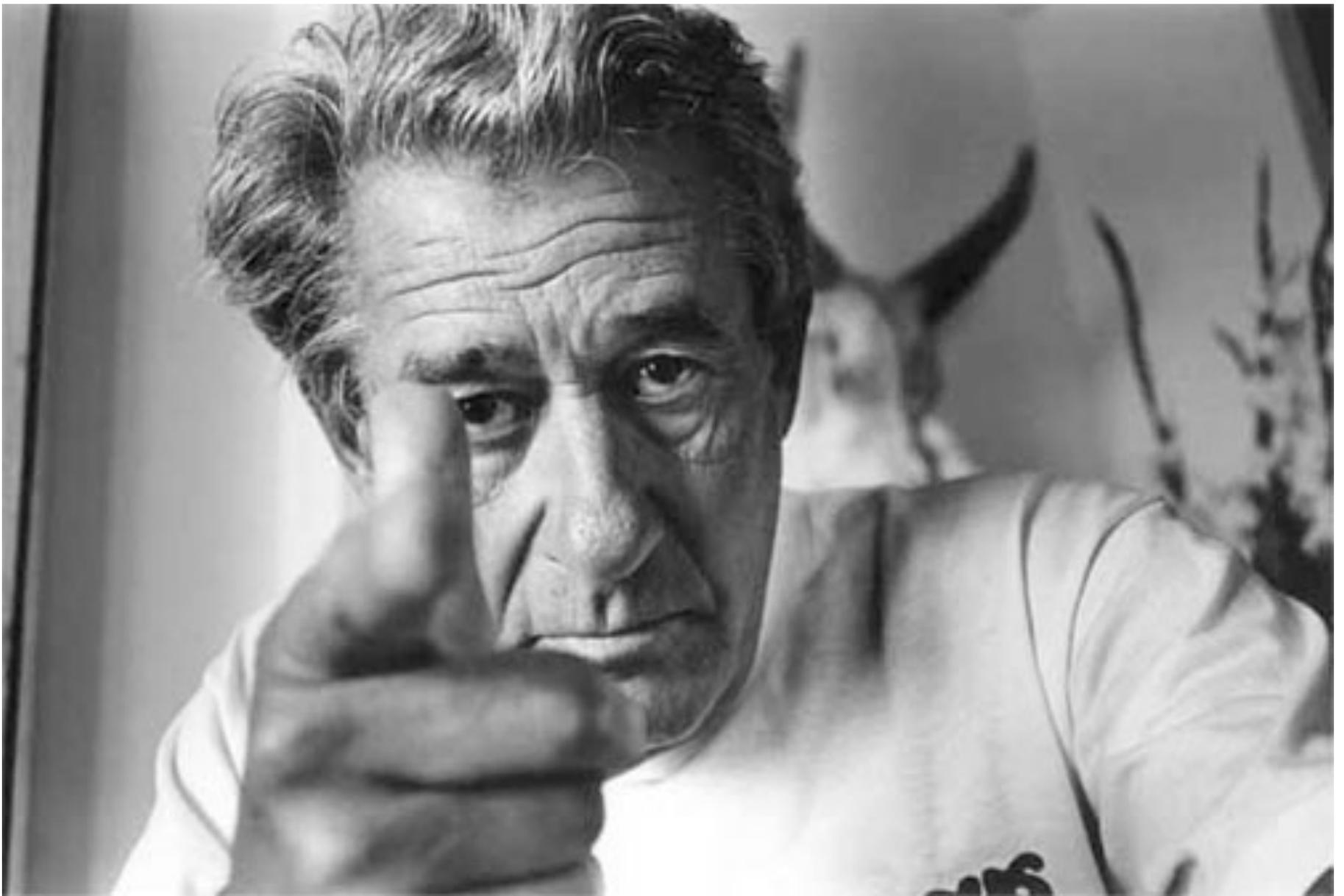
Traduzione: G. De Beaumont

Editore: Marsilio

Collana: Grandi Classici Tascabili

Pagine: 240

ISBN: 978-8831776530



3

## HELMUT NEWTON

Ho avuto modo di raccontare l'ultimo scatto fotografico di Helmut Newton nel primo numero del nostro Magazine. Oggi torno sul grandissimo fotografo tedesco, una scelta obbligata se si considera il clima caliente che abbiamo deciso di instaurare questa settimana.

Ma cosa distingue un grande fotografo da un vero maestro? Probabilmente, fra i vari elementi di valutazione, ne abbiamo uno che emerge preponderante: il fatto di aver segnato una svolta, che nel suo campo di esercizio le cose – dopo di lui – non siano mai state come erano prima.

Newton – e Avedon con lui – ha senza alcun dubbio rivoluzionato il concetto di “fotografia di moda”, donandogli una connotazione che confina con l'erotismo e di cui ancora oggi vediamo gli effetti. Tra le moltissime immagini a supporto di questa tesi, ne ho scelta una (meglio, due) che esemplificano in maniera perfetta il concetto.



L'idea di Newton di creare dei veri e propri dittici di modelle vestite e nude per raccontare la moda a lui coeva ha origine nella cultura visuale del fotografo tedesco: non gli erano certamente ignote "Maja desnuda" e "Maja vestida", due dipinti realizzati dal genio di Goya e che oggi possiamo ammirare al Prado di Madrid.



Riuscite a immaginare una provocazione più forte e divertente di questa? Newton, non scordiamolo, viveva di fotografia di moda, e mostrare il corpo femminile nella sua nudità e nella sua bellezza, raffrontandolo con quello coperto dai vestiti dello stilista, poteva anche non suscitare entusiasmo... E' una decisione rivoluzionaria, una sorta di taglio netto con un passato fotografico prima solo descrittivo e successivamente allusivo. Newton non allude, decide di mostrare, e in questa svolta c'è molto della moderna cultura dell'immagine, piaccia o non piaccia.

Per approfondire, obbligatoria una visita alla Fondazione Newton di Berlino, meraviglioso edificio neoclassico che ospita gli archivi e i più memorabili scatti di uno dei più importanti fotografi del Novecento. Buon viaggio!

*Alfonso d'Agostino*

avvertimento. Anastasia, io non sono un tipo da cuori e fiori, non ho niente di romantico, ho gusti molto particolari. Dovresti stare alla larga da me.»



4

## 50 SFUMATURE DI GRIGIO: IL LIBRO

E poi arriva il momento in cui mi è toccato affrontarlo. Sta per uscire il film, siamo nel pieno della settimana hot di MaSeDomani – appositamente messa in pista, tra l'altro – e mi son reso conto che lanciarmi alla disperata ricerca di qualcuno/a che ci avesse messo gli occhiacci sopra sarete stato un atto di palese viltà.

(certo, si può discutere sul fatto che ci siano almeno 12 classici che mi attendono sul comodino e che passare del tempo delle Sfumature sia comunque vigliaccate, ma soprassediamo).

Mi ci sono avvicinato, dunque. Probabilmente tutti ne conoscono la trama, o un abbozzo della stessa, ma fatemela comunque riassumere per i pochi che come me siano riusciti a traguardare il 2015 senza passare del tempo con la creatura della James tra le zampe: Anastasia Steele è una studentessa americana che, per puro caso, è costretta a sostituire l'amica-coinquilina e ad un intervistare Christian Grey, miliardario 27enne che, nelle intenzioni dell'autrice, dovrebbe far vacillare persino l'etero-

sessualità di tutti noi. La fanciulla è vergine ma evidentemente pronta al grande passo se è vero che, dopo una sessantina di pagine di preliminari che includono vari incontri a sorpresa, e un giro in elicottero sopra Seattle, cede alle lusinghe del fascinosa amministratore delegato in una lunga notte di estasi e pluriorgasmi (e sbadigli, ma quelli son del lettore).

Balza immediatamente all'occhio del recensore la vera e propria passione che anima la scrittrice, una donna che ha deciso di fare una nuova linfa all'utilizzo della metafora:

*“È un piacere rivederla, Miss Steel. La sua voce è roca e calda come cioccolato nero fuso al caramello... o qualcosa del genere.”*

e, quando le cose si fanno più bollenti:

*“Devo dire che, a livello fisico, è stato molto gratificante, ma a livello emotivo... be', sono scossa dalla sua reazione, che era emotivamente appagante quanto lo zucchero filato è nutriente.”*

oppure, quando l'adorabile studentessa ormai libera di ogni freno inibitore si sta dedicando a... vabbè, lo capirete da soli..., si avventa su una particolare zona anatomica dell'amante *“come su un ghiacciolo delizioso”*.

Ora, tralasciando che nella mia scarsissima esperienza di estati africane un Calippo possa essere definito dissetante, fresco, forse refrigerante ma caz, “delizioso” no, da trama e soluzioni stilistiche si fa strada prepotentemente una impressione: quale vorrebbe o potrebbe essere il messaggio insito nella trilogia, o – meglio ancora – che cosa potrebbe averne decretato il successo.

La risposta è: che minchia ne so. Dobbiamo veramente rassegnarci a immaginare la donna come un essere (poco) senziente alla ricerca di un parietà che sia militarmente dominatore (la frequenza con cui lui chiede “Hai mangiato?” innervosirebbe pure Dukan), miliardario, pronto per un TSO e dedito all'utilizzo di attrezzi contraddistinti da lacci-laccetti-e-nodi alla marinaia che farebbero invidia a Captain Findus?

C'è un ultimo elemento che da attento lettore della moderna narrativa sono costretto a segnalare: c'è una evidentissima e incomprensibile distanza tra il comportamento dei due protagonisti e la loro età. E' vero, web e startup tecnologiche hanno creato negli ultimi anni Paperon de Paperoni quasi imberbi, ma il punto non è neppure questo: è che i due parlano, ragionano e pensano in modi che si adatterebbero certamente a personaggi ben più adulti.

Temo che su questo aspetto la scelta sia stata obbligata: la James avrebbe potuto (forse, dovuto) costruire due personaggi più adulti, ma come giustificare l'inesorabile successione di coiti da adolescenti ormonatissimi? Deve essere stato un pensiero che le ha tolto il sonno, ben più dell'immaginazione – francamente piuttosto noiosa e ripetitiva – degli amplessi acrobatici della coppia.

*Alfonso d'Agostino*



© Universal Pictures

## 50 SFUMATURE DI GRIGIO: IL FILM

Curiosità. Ecco la parola esatta per descrivere cosa mi abbia portato a cercare in libreria le “50 Sfumature”. Un libro che, subito dopo la sua uscita, ha creato un gran vociare. Christian Grey e la sua Stanza Dei Giochi, a detta di alcuni, erano esagerati e la storia era al limite del porno. Non ci potevo credere, avevo bisogno di vedere con i miei occhi, di tastare con mano e soddisfare finalmente quella che era diventata una curiosità incontenibile.

Ed è proprio la curiosità di sapere come si evolve la storia – se mai Anastasia Steele cederà alle avances/provocazioni di Mr. Grey – a travolgerti nella lettura e, in qualche modo, a farti sentire un tutt’uno con la protagonista. Il tanto sognato Principe Azzurro, ricco, di successo e con uno spiccato lato oscuro, maniaco del controllo, bello da far paura e disposto a tutto pur di averti, quale donna non l’ha mai desiderato?

Anastasia Steele, detta ANA per gli amici, è una studentessa di ventuno anni prossima alla laurea, che un giorno si trova, per uno scambio di favori, a intervistare Christian Grey, un ricco imprenditore, colto, sempre perfetto, uno di quegli uomini che tutte vorrebbero. E, durante l'intervista, Anastasia, inaspettatamente, suscita un forte interesse in Mr. Grey.

I due incominciano a incontrarsi, ma Anastasia si rende conto da subito che Mr. Grey nasconde un lato oscuro. Il giorno in cui le viene proposto un contratto in cui sono stabilite delle regole che riguardano i loro incontri in intimità e implicano dei veri e propri comandi da eseguire durante la sua giornata, la ragazza, convinta di poter gestire la situazione, decide di stare alle "regole". Presto si ritrova in un mondo in cui il dolore si unisce al piacere dando origine a emozioni inebrianti che la fanno innamorare e la portano a credere di poter scoprire cosa si celi dietro il lato oscuro che rende Christian tanto intoccabile.



© Universal Pictures

La lettura delle "50 sfumature" è stata semplice, veloce, cinematografica. La notizia che sarebbe uscito un film ispirato ai libri non mi ha, quindi, turbata o preoccupata, anzi, ancora una volta, ha solleticato la mia curiosità. Era giunto il momento di verificare se i protagonisti corrispondevano alle mie fantasie. E... vedendo il film ho rivissuto le stesse sensazioni che ho provato leggendo il libro! Certo, avrei voluto Mr. Grey molto più "in forma" ( ) ma, ammetto, mi abbia stupita non poco trovarmi di fronte a un personaggio tanto simile all'uomo che mi ero immaginata durante la lettura. Jamie Dornan riesce a comunicare forza e quel fascino sinistro di Mr. Grey e Dakota Johnson/Ana ha tutta la fragilità e la forza tipica delle ragazze giovani, ingenua ma pronte a scoprire il mondo, proprio come la mia Anastasia.

Gli ambienti, la trama tutto corrispondeva alle immagini nella mia testa. Quindi, è inutile mentire, il film non tradisce le aspettative: è bello. Ed è la prima volta che mi capita di non rimanere delusa dalla versione cinematografica di un libro. Ma, niente paura, anche se non avete letto la trilogia, questo film è perfetto soprattutto per le incredibili romantiche. Non manca niente: amore, passione, bellezza, denaro, successo... che volere di più?

*Katiuscia Capuano*



© Universal Pictures



6

## 50 SFUMATURE DI BROWSERINA

Squilla il telefono.

Uno degli admin a caso (triestino): “Per la metà di febbraio avremmo in testa di proporre una settimana di post hot. Bollenti. Calienti. Trasudanti erotismo da tutti i pori”.

Io: “Sei conscio del fatto che gli appocci che raccolgo in chat hanno lo stesso grado di erotismo raffinato di un documentario sui bonobo?”.

Lui: “No, infatti, sì, ecco, lo so. Però insomma, dai, fare uno speciale hot (bollente, caliente) senza utilizzare una delle frecce al nostro arco sarebbe un gran peccato.”.

Io: “Ok, ci provo.”

Una settimana dopo. Squilla il telefono.

Uno degli admin a caso (triestino): “Ce l’hai?”.

Io: “Se intendi un miliardo di euro per comprare la tua squadra del cuore che naviga in pessime acque e...”.

Riattacca...

Dieci minuti dopo. Squilla il telefono.

Uno degli admin a caso (triestino): “Ok, mi sono calmato. Ce l’hai?”.

Io: “Se intendi la raccolta di approcci, proposte, stranezze varie ed eventuali capitate in chat nelle ultime settimane, sì, ce l’ho”.

E, insomma, eccoli qui!

**milionario:** un pò d sperma?  
**browserina:** un po' di grammatica italiana?

**Saint-TO:** finaita la settimana lavorativa o quasi?  
**browserina:** quasi  
**browserina:** ancora un po'  
**Saint-TO:** di cosa t occupi?  
**browserina:** collaboro con testate, portali e siti web  
**Saint-TO:** capito  
**Saint-TO:** single sposata?  
**browserina:** impegnata  
**Saint-TO:** e zoppichi un po dal lato del sesso?  
**browserina:** non quanto zoppichi tu con gli apostrofi

**casanova92:** ciao  
**browserina:** ciao  
**casanova92:** di dv sei?  
**browserina:** milano  
**casanova92:** lo vuoi un po di cazzo?  
**browserina:** complimenti, bellissimo esordio.  
**browserina:** ciao eh.  
**casanova92:** dai  
**browserina:** mollami, grazie.  
**casanova92:** nn sono stato io  
**browserina:** no, è stato il cane, subito prima di mangiarti i compiti  
**casanova92:** è stato il mio amico  
**browserina:** ah, ero convinta fosse stato "ttttuo cugggggino"

horsej:

lo faresti per un regalo?

browser.ina:

eh?

horsej:

come trasgressione

horsej:

lo faresti erotismo per un regalo

browser.ina:

e cosa vorrebbe dire "fare erotismo"?

horsej:

Sesso con sapienza

browser.ina:

con sapienza....

browser.ina:

tu mi stai prendendo in giro, si?

horsej:

sei esperta..?

browser.ina:

MA DI COSA???

serenova: ciao...ti va di vedermi nudo in webcam?

browser.ina: certo, come no!

browser.ina: ci conosciamo così bene ormai!

serenova: vuoi vedere?

browser.ina: certo!

browser.ina: ormai siamo intimi, è la 4 frase!

serenova: tu hai webcam?

browser.ina: certo

**serenova ti ha mandato una richiesta per una video chat, accetti?**

serenova ha cancellato la richiesta di video chat

browser.ina: e la apro sempre dopo due minuti di chat

browser.ina: beh, dai, dieci minuti per capire il sarcasmo è un buon risultato.

**Albert:** Cosa ti viene in mente se ti dicessi che tutto depilato mi arriva all'ombellico??

**browserina:** e non depilato arriva più in basso?

**Albert:** ahahaha

**Albert:** può essere!!!

**browserina:** certo, la famosa legge della fisica della depilazione

**Assurdo:** ti piacerebbe vedere un cazzo legato?

**browserina:** nel senso che usi una fascia per i capelli?

**Assurdo:** cordino sottile

**browserina:** e riesci a tenere ferma la frangia?

**Assurdo:** non mi fai ridere

**browserina:** farà ridere un sacco di altra gente, però.

e.xplorerblu: ciao, se vuoi due minuti, apro cam e sborro in un calice. Mi guardi?

browser.ina: certo, mi sembra il minimo. E' la tua prima frase in fondo.

e.xplorerblu: vuoi

browser.ina: certo, sembri così interessante!

**e.xplorerblu ti ha mandato una richiesta per una video chat, accetti?**

Hai rifiutato la richiesta video di e.xplorerblu

browser.ina: Prova sul Devoto-Oli, volume S, voce "sarcasmo"

**gu4:** ciao ,sai fischiare?

**browserina:** ehm.. si, perchè?

**gu4:** come ti chiami prima

**browserina:** browserina

**gu4:** di che sesso sei?

**browserina:** ho un nick, basterebbe leggerlo...

**gu4:** sei uomo o donna?

**browserina:** tu che dici? se ti diso che basta leggere il nick...

**gu4:** donna

**gu4:** ora ti spiego il motivo della domanda iniziale

**gu4:** mi piacciono le donne che sanno fischiare

**browserina:** spiega spiega

**gu4:** per il motivo che in erezione celo lungo 11 cm mi sembra il fischietto con cui fischiano i vigili urbani per questo quando una donna fischia tende a mettermi in erezione e quasi ad eiaculare

**browserina:** splendido. Ti ringrazio tantissimo!

**gu4:** quanti anni hai?

**browserina:** davvero, grazie!

**gu4:** figurati

**browserina:** mi serviva materiale nuovo da pubblicare, questo è perfetto!



7

## SESSO E... REGNO ANIMALE

Abbiamo raccontato l'erotismo in letteratura, abbiamo esplorato la rivoluzione fotografica di Newton e ci siamo naturalmente espressi sull'uscita nelle sale della versione cinematografica delle Cinquanta Sfumature. Dite che potevamo chiudere la settimana hot di MaSeDomani senza allargare lo sguardo al meraviglioso mondo delle scienze naturali?

No, non potevamo, in particolare dopo aver appreso alcune gustose caratteristiche del regno animale che non mancheranno di sorprendervi e di rendere più gioiosa la vostra giornata.

Se siete dei maschietti, ad esempio, la notizia che l'attrezzatura di cui dispone il maschio della balenottera azzurra supera i due metri di lunghezza potrebbe intristirvi e porre dei giganteschi (è il caso di dirlo) limiti alla vostra autostima. Ma... Ehi!... Fermi un attimo: se consideriamo che il cetaceo è lungo, dalle testa alla coda, mediamente 35 metri, scopriamo che siamo più virili noi: il rapporto fra altez-

za e lunghezza dell'apparato riproduttore , in scala, è favorevole all'uomo, alla faccia di Moby Dick e dei due metri con cui si pavoneggia in mezzo ai mari.



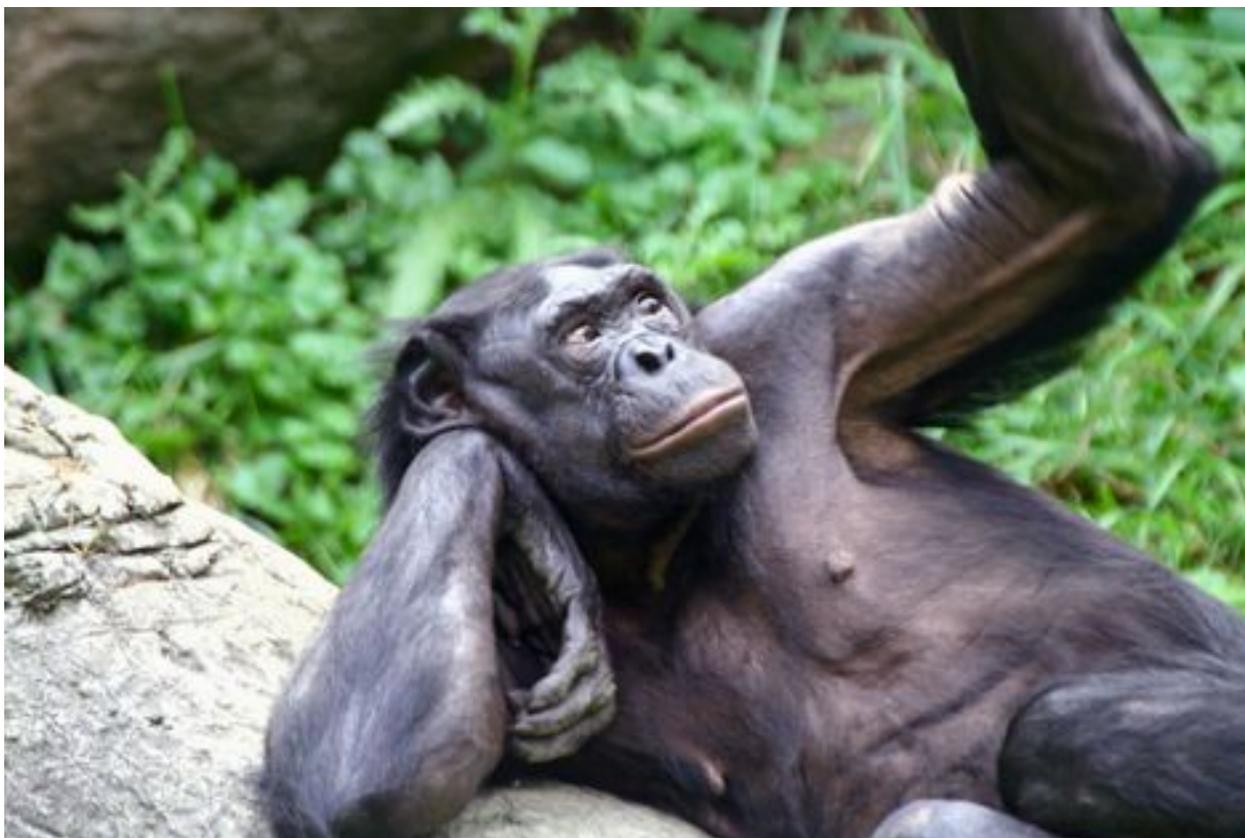
Certo, se cambiamo famiglia le cose si mettono peggio: avete presente i simpatici anatroccoli, quelli cantati sulle pagine della Disney dove, peraltro, appaiono o vestiti in maniera ridicola o del tutto ipodotati? Ecco, finitela di considerarli lisci come una tavola da surf e preparatevi a sudare: l'Oxyura Vitata, per fare un esempio, é dotata di pene a cavatappi (già, come la coda del maiale) di una lunghezza pari a quella dell'animale stesso. E se non bastasse, L'attrezzo è dotato di setole che ripuliscono il campo dagli eventuali rapporti precedenti, evitando quelle fastidiose cause per il riconoscimento della paternità dei pulcini che affollerebbero i tribunali di Paperopoli. A proposito, ma Qui, Quo e Qua chi cavolo li aveva concepiti? Misteri della Natura.

E per restare alle anatre, un ulteriore dato terrorizzante: gli scienziati dell'Università di Yale hanno verificato che il tempo medio di erezione di un volatile di questo genere è pari alla rapidità di esplosione di un airbag. Una notizia che ci rende del tutto evidente come a Yale necessitino – e piuttosto rapidamente – di un processo di spending review.

Gli amici di Yale non sono gli unici a necessitare di una sistematina al budget: che dire del pool di scienziati che dal 2006 si dedica ai convegni amorosi fra foche e pinguini? Avete letto bene: non “di” foche e pinguini, ma “fra” foche e pinguini: sembra proprio che la stagione dell’ammmmore mandi completamente fuori di testa le nostre amiche foche, al punto da confonderle in modo inquietante. Ne fanno le spese i volatili in frac, costretti a sottostare alla più potente amica-nemica senza nemmeno il conforto di un paio di ali per volare via (un minuto di silenzio per i pinguini).



Chiudiamo questo affascinante viaggio fra le stranezze del mondo animale con una vera e propria chicca su cui non vorrei spendere nemmeno una parola: fate così, indirizzate i vostri browser verso l'affascinante mondo dei bonobo e scoprite quale incredibile genio della riproduzione si nasconde dietro un nome buffo!





8

## APP BOLLENTI

Per concludere degnamente la nostra settimana hot, ispirata all'uscita del film tratto dalle 50 sfumature, è quasi necessaria una immersione nel mondo delle nuove tecnologie, alla scoperta delle ispirazioni e dei contenuti multimediali più clienti che possano arricchire il vostro tablet o il vostro smartphone.

Ne abbiamo scelte cinque. Buon divertimento!

## 1. iKamasutra®



Mi rendo conto che il nome della app possa sembrare poco originale, ma non lascerei ingannare: questo prodotto di SutraTraps – interamente localizzata in italiano – gode di alcune chicche che vi faranno davvero divertire. Da appassionati del genere, non possiamo non sottolineare che è presente anche una intrigante sezione dedicata alle posizioni raggruppate per film in cui sono state... ehm... utilizzate. Idea carina, non trovate?

## 2. Sex Drive



Intelligentemente accompagnata da una icona che richiama alla memoria una pilolina blu di Viagriana memoria, Sex Drive promette di amplificare la vostra carica erotica tramite “toni binaurali” (battiti generati nel vostro cranio durante l’ascolto simultaneo di suoni di frequenze differenti). L’ascolto dovrebbe quindi contribuire alla produzione di ormoni stimolando l’aumento della libido.

## 3. Tinder



Impossibile ignorare una delle app più scaricate negli USA e in rapida crescita anche nel nostro paese: evidentemente dedicata agli incontri, Tinder consente di sfogliare un vero e proprio album virtuale di foto e profili caricati da utenti nelle vostre vicinanze, stabilendo quali contatti vi interessi approfondire.

Nel caso in cui l’interesse risulti reciproco, è possibile dare vita ad una chat con l’utente che ha stimolato la vostra curiosità e approfondirne la conoscenza. Inutile sottolineare come mai la inseriamo in questa sezione, vero?

## 4. Giochi di Coppia



Giochi di coppia promette esattamente quello che il titolo fa suggerire: attraverso una grafica che richiama evocativamente il celebre gioco della bottiglia – eternato nella ormai mitica *Tapparelle* da Elio e le Storie Tese – la app propone una serie di situazioni che vorrebbero risvegliare passioni sopite o regalare un po’ di slancio alle vostre attività sotto le lenzuola.

## 5. Obbligo o Verità



E dopo aver citato il gioco della bottiglia era quasi obbligatorio chiudere con “Obbligo o verità” della Tiggel: organizzato su tre livelli (e dunque adatto anche a situazioni niente affatto bollenti), l’applicazione garantisce la possibilità di ravvivare party e festeggiamenti che stiano un po’ scivolando verso la noia con una serie di domande a cui dover rispondere pena la selezione casuale di un obbligo a cui ottemperare.

Masedomani.com, così come il materiale presente in questo speciale, gode della licenza Creative Commons CC BY-NC-ND 3.0. Siete quindi liberi di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera alle seguenti condizioni:

**Attribuzione:** dovrete attribuire la paternità dell'opera a Ma Se Domani in modo tale da non suggerire che essi avallino voi o il modo in cui voi usate il contenuto.

**Non commerciale:** non potrete usare quest'opera per fini commerciali.

**Non opere derivate:** non potrete alterare o trasformare quest'opera, ne' usarla per crearne un'altra.



Per informazioni, segnalazioni di pubblicazioni o condivisione, critiche o suggerimenti e per qualsiasi altra cosa vi venga in mente di comunicarci il nostro contatto è [press@masedomani.com](mailto:press@masedomani.com).